

CREVAL:

- **FISSATA LA DATA PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ PER AZIONI.**
- **SOTTOPOSTA AI SOCI ANCHE UN'OPERAZIONE DI RAGGRUPPAMENTO AZIONARIO**
- **VALORE DI LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI OGGETTO DI RECESSO PARI A EURO 0,4747 PER AZIONE**
- **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RENDE NOTE LE PROPRIE DETERMINAZIONI SULLA LIMITAZIONE AL RIMBORSO DELLE AZIONI RECEDUTE**

Sondrio, 20 settembre 2016 – Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese S.c. ("Creval" o "Banca") ha deliberato quest'oggi di convocare l'assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci per il giorno 28 ottobre 2016 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 2016 in seconda convocazione. L'assemblea straordinaria sarà chiamata in particolare a deliberare sulla proposta di trasformazione della Banca in società per azioni e sulla conseguente adozione di un nuovo Statuto sociale. Nella stessa occasione, i Soci di Creval saranno chiamati inoltre ad esprimersi sulla proposta di raggruppamento azionario nel rapporto di una nuova azione ordinaria ogni dieci azioni possedute. L'Assemblea ordinaria avrà invece ad oggetto la proposta di approvazione di un nuovo Regolamento delle Assemblee del Credito Valtellinese, rivisto per tener conto della prevista trasformazione della Banca in società per azioni, oltre che la nomina di un consigliere in sostituzione dell'amministratore cessato dalla carica in data 29 luglio 2016.

1. Trasformazione in società per azioni e diritto di recesso

Con particolare riferimento alla prospettata trasformazione della Banca in società per azioni, si ricorda che gli articoli 2437 e seguenti del codice civile attribuiscono il diritto di recesso a tutti gli azionisti del Credito Valtellinese S.c. che non concorreranno alla relativa deliberazione di trasformazione.

L'articolo 2437-ter, comma 2, del codice civile stabilisce che il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso deve essere determinato facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono il giorno di pubblicazione dell'avviso di convocazione ("Valore di Liquidazione"). Nel caso di specie, tenuto conto che l'avviso di convocazione verrà

pubblicato domani sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", il Valore di Liquidazione è pari a Euro 0,4747 per azione.

La liquidazione delle azioni eventualmente oggetto di recesso che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2437-*quater*, commi da 1 a 4, del codice civile, non saranno acquistate nell'ambito dell'offerta in opzione agli azionisti, e neppure collocate sul mercato, rimane soggetta alle possibili limitazioni e vincoli previsti ai sensi della Legge 24 marzo 2015, n. 33, e successive norme attuative emanate dalla Banca d'Italia, nonché dell'articolo 36, comma 5, dello Statuto sociale.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Creval ha dato avvio ai propri approfondimenti già a partire dai primi mesi del 2016, attribuendo in proposito anche uno specifico incarico ad Equita SIM S.p.A., primario *advisor* indipendente di mercato ("Advisor"), con l'obiettivo di supportare l'organo di amministrazione della Banca nelle proprie valutazioni sull'eventuale limitazione al rimborso delle azioni oggetto di recesso.

La Sezione III del Capitolo 4 della Parte Terza della Circolare 285 del 17 dicembre 2013 di Banca d'Italia, introdotta in attuazione della Legge 24 marzo 2015, n. 33, richiede tra l'altro che l'organo con funzione di supervisione strategica assuma le proprie determinazioni sull'estensione del rinvio e sulla misura della limitazione del rimborso delle azioni e degli altri strumenti di capitale tenendo conto della situazione prudenziale della banca, valutando in particolare la complessiva situazione finanziaria, di liquidità e di solvibilità della banca o del gruppo bancario. Inoltre, l'Autorità di Vigilanza ha richiesto che le banche, nella fase anteriore alla trasformazione, rendano chiaramente nota ai soci ogni informazione utile al fine di consentire loro un eventuale esercizio del diritto di recesso il più possibile consapevole.

Il Consiglio di Amministrazione odierno, nell'ambito del processo valutativo condotto, ha dunque esaminato la situazione dei mercati nazionali e internazionali, nonché quella specifica della Banca, al fine di assumere le opportune decisioni sulla limitazione al rimborso delle azioni. Il Consiglio ha valutato sia la situazione prudenziale della Banca, sia i concreti scenari che potrebbero avere impatti diretti sulla stessa in termini di incremento delle attività di rischio ponderate ed in termini di riduzione del capitale primario, come illustrato nella relazione redatta, in vista dell'Assemblea straordinaria, dagli amministratori, ai sensi di legge. Pertanto, facendo proprie le considerazioni dell'Advisor, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale e sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di limitare, in tutto e senza limiti di tempo, il rimborso con fondi propri della Banca delle azioni dei Soci che eserciteranno il diritto di recesso a seguito della delibera di trasformazione. Le azioni oggetto di recesso che risulteranno non acquistate dagli altri azionisti in esercizio del diritto di opzione, e neppure collocate sul mercato ai sensi dell'art. 2437-*quater* del codice civile, non saranno pertanto rimborsate con fondi propri della Banca e, conseguentemente, verranno liberate dal vincolo di indisponibilità di cui all'art. 2437-*bis*, comma 2, del codice civile e i relativi titolari torneranno a disporre liberamente.

Al riguardo, si fa espresso rinvio a quanto più dettagliatamente descritto nella relazione redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, che sarà messa a disposizione nei tempi previsti dalla normativa vigente.

2. Raggruppamento Azionario

Per semplificare la gestione amministrativa delle azioni e anche per migliorare la percezione del titolo da parte del mercato, il Consiglio di Amministrazione di Creval ha deliberato in data odierna di sottoporre all'Assemblea straordinaria dei Soci, contestualmente alla trasformazione in società per azioni di Credito Valtellinese, un'operazione di raggruppamento azionario.

In un mercato efficiente, un'operazione di raggruppamento azionario non ha influenza sul valore della partecipazione posseduta dagli azionisti. Infatti, pur diminuendo il numero di azioni in portafoglio, gli azionisti vedrebbero aumentarne, nel contempo, il relativo valore unitario, senza alcun impatto sul controvalore totale dell'investimento a parità di altre condizioni.

In particolare, si propone di attribuire 1 (una) azione di nuova emissione ogni 10 (dieci) azioni possedute.

3. Assemblea ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione odierno ha altresì approvato il nuovo testo del "Regolamento delle Assemblee del Credito Valtellinese", aggiornato per tener conto della prevista trasformazione in società per azioni, e che sarà sottoposto alla prossima Assemblea dei soci in parte ordinaria.

Infine, a seguito delle dimissioni di un consigliere intervenute in data 29 luglio 2016, la prossima Assemblea sarà chiamata, in sede ordinaria, ad assumere le decisioni di cui all'articolo 32, comma 1, lettera a), dello Statuto sociale vigente per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione.

* * *

L'avviso di convocazione e la documentazione aggiornata connessa all'Assemblea, ai quali si rinvia per i dettagli, saranno messi a disposizione dei Soci con le modalità e nei termini di legge e di statuto.

Contatti societari

Investor relations
Telephone + 39 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it